



parco nazionale  
dell'**alta murgia**

Affisso all'Albo Pretorio dell'Ente  
del 25/10/15 al \_\_\_\_\_

L'Incaricato

Reg. Aut. n. 43/2015

### IL DIRETTORE

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

**VISTA** la richiesta formulata dalla sig.ra Marilena de Gemmis in qualità di proprietaria di fondi in agro di Altamura in loc. Masseria Gravattale acquisita in data 18/09/2015 al protocollo di questo Ente al n. 3806;

**VISTO** l'esito dell'istruttoria effettuata dal Servizio Tecnico dell'Ente e relativa ad interventi di miglioramento boschivo su terreni in agro di Altamura, in loc. Masseria Gravattale, identificati al fg. 57 p.lle 61, 46, 33, 32 dell'estensione di ha 66.22.67 compresi solo marginalmente in zona 2 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

**VISTO** il parere positivo con prescrizioni per la valutazione d'incidenza rilasciato dal servizio ecologia, Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VINCA della Regione Puglia con determinazione n. 74 del 27/02/2015;

**VISTA** l'autorizzazione al taglio rilasciata dal Servizio Foreste della Regione Puglia prot. n. A0036-19272 del 19/08/2015 per la realizzazione di interventi di diradamento selettivo in agro di Altamura, in loc. Masseria Gravattale, identificati al fg. 57 p.lle 61, 46, 33, 32 dell'estensione di ha 66.22.67 superficie d'intervento ettari 29.14.00.

**CONSIDERATO** che l'intervento è finanziato con fondi PSR 2007-2013. Misura 227 - Azione 1: supporto alla rinaturalizzazione per finalità non produttive;

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto risulta compatibile con quanto previsto dalle norme di disciplina e di tutela del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, allegato "A" al D.P.R. 10 marzo 2004, in quanto rispondente al dettato dell'art. 6 c.1 lett. c), del citato Decreto.

### A U T O R I Z Z A

La sig.ra Marilena de Gemmis nata a Terlizzi il 24/12/1956 e residente in Roma alla via Donizetti 4, in qualità di proprietaria di fondi in agro di Altamura, in loc. Masseria Gravattale, identificati al fg. 57 p.lle 61, 46, 33, 32 dell'estensione di ha 66.22.67 ad eseguire gli interventi di miglioramento boschivo su una superficie d'intervento di circa 29.14.00.00 ettari, distinta in due zone la prima caratterizzata dalla presenza di latifoglie e la seconda caratterizzata dalla presenza di conifere compresi solo marginalmente in zona 2 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Gli interventi forestali consistono nella zona a prevalente presenza di conifere nel diradamento selettivo dal basso a carattere fitosanitario che verrà effettuato sulle piante compromesse, deperienti e prive di avvenire. Verrà anche eseguita la spalcatura, su tutta la superficie occupata da conifere, finalizzata a ridurre la massa combustibile attraverso l'eliminazione dei palchi bassi

Nella zona a prevalenza di latifoglie l'intervento verrà attuato attraverso il taglio di preparazione all'avviamento a fustaia, volto a favorire l'affermazione degli elementi arborei più promettenti, inoltre verrà effettuata l'eliminazione selettiva della vegetazione infestante al fine di favorire l'affermarsi delle matricine, tutto secondo



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

quanto meglio descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

- Istanza
- Relazione tecnica;
- planimetrie catastali e di progetto, ortofoto;
- Documentazione fotografica;
- Titoli di conduzione;
- parere positivo con prescrizioni per la valutazione d'incidenza rilasciato dal servizio ecologia, Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VINCA della Regione Puglia con determinazione n. 74 del 27/02/2015;
- autorizzazione al taglio rilasciata dal Servizio Foreste della Regione Puglia prot. n. A0036-19272 del 19/08/2015 per la realizzazione di interventi di diradamento selettivo in agro di Altamura, in loc. Masseria Gravattale, identificati al fg. 57 p.lle 61, 46, 33, 32 dell'estensione di ha 66.22.67 superficie d'intervento ettari 29.14.00.

il tutto a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. i lavori selvicolturali previsti in progetto devono essere sospesi alla data del 15 marzo e possono essere ripresi dal 1 ottobre dello stesso anno al fine di non disturbare l'avifauna in riproduzione e non incrementare il rischio incendi durante il periodo estivo;
2. devono essere salvaguardate tutte le specie del sottobosco e accompagnatrici presenti con esclusione delle lianose e le sarmentose che possono essere contenute con il taglio qualora esuberanti;
3. devono essere rilasciate alcune piante cave o morte, in piedi o aduggiate o marcescenti (n. 10 piante/ha) al fine di favorire l'habitat del legno morto;
4. tutte le operazioni di taglio devono essere eseguite con attrezzature meccaniche da taglio portatili (motoseghe);
5. i tagli di spalatura e potatura devono essere eseguiti a regola d'arte senza slabbrature della corteccia e formazione di monconi;
6. il materiale di risulta proveniente dai tagli di diradamento (ramaglia, frasca, strame) deve essere triturato mediante apposite macchine biotrituratrici e distribuito in loco ovvero, per motivate ragioni ostate, può essere bruciato in loco in ampie chiarie senza arrecare danno alla vegetazione limitrofa o alla rinnovazione, oppure rimosso dai luoghi di accumulo ed allontanato dall'area boschiva;
7. non devono essere aperte nuove piste di esbosco, ma devono essere usate solo quelle già esistenti, sia per lo smacchio dal letto di caduta che per il trasporto del materiale legnoso ritraibile ai centri di accumulo;
8. l'esbosco deve essere realizzato entro 30 giorni dall'abbattimento;
9. per il trasporto del materiale ritraibile devono essere usati esclusivamente mezzi gommati di ridotte dimensioni;
10. devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni competenti intervenute nel procedimento ove non in contrasto con le presenti;
11. devono essere comunicate a questo Ente le date di inizio e fine dei lavori.


Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

- Copia del presente provvedimento è inviato al Sig. Sindaco del Comune di Altamura affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale, per quindici giorni consecutivi.
- Copia del presente provvedimento è inviato al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato, per il Parco nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.
- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi dell'art. 30 Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, 13/10/2015

  
**Il Direttore f.f.**  
Fabio Modesti

